

NUMERI UTILI		Pronto soccorso a domicilio		Pronto intervento ambulanza	
Pronto intervento	113	4756741	4756741	Odontoiatrico	861312
Carabinieri	112	492341	492341	Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Questura centrale	4698	5310066	5310066	Alcolisti anonimi	5280476
Vigili del fuoco	115	77051	77051	Rimozione auto	6769338
Cri ambulanza	5100	5872299	5872299	Polizia stradale	5544
Vigili urbani	67691	33054036	33054036	Radio taxi:	
Soccorso stradale	116	3305207	3305207	3570-4994-3875-4984-8433	
Sangue	4956375-7575893	5904	5904	Coop auto:	
Centro antiveleni	3054343	5844	5844	Pubblici	7594568
(notte)	4957972	6793538	6793538	Tassisti	865264
Guardia medica	475674-1-2-3-4	650901	650901	S. Giovanni	7853449
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Vila Malalida) 530972	6221686	6221686	S. Pietro	7594642
Aids	5311507-8443635	5896650	5896650	La Vittoria	7591335
Aids: adolescenti	850661	7992718	7992718	Eni Nuova	7550856
Per cardiopatici	8320649			Sannio	7550856
Telefono rosa	6791453	Appia	7992718	Roma	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

SERVIZI	
Acqua. Acqua	575171
Acea. Recl. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arco (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860861
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444

Acotral	5921462
Uff. Ugenti Atac	46954444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herz (autonoleggio)	547991
Bicnoleggio	6543394
Collalti (bic)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna, piazza Colonna, S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Fiammingo: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelli)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Trione (Il Messaggero)	

Coral Unità

Ragazzi in visita scolastica e un arrogante autista Atac

Siamo gli alunni della classe V-C della scuola elementare di via Ribotti nel quartiere Portuense e vogliamo esporre il comportamento indegno che ha avuto un autista dell'Atac nei nostri riguardi mercoledì 18 ottobre. Da diversi giorni la maestra con l'insegnante della V-B avevano programmato una visita alla Sinagoga. In questo anno scolastico studiamo le varie religioni, tra cui l'ebraismo che ha un centro di culto molto importante nella nostra città. Di solito per le nostre uscite scolastiche noleggiamo un pullman con la spesa per ciascun bambino di più di cinquemila lire. Questa volta le insegnanti insieme ai nostri genitori hanno deciso di utilizzare il mezzo Atac, cioè il 774 che fa capolinea a pochi metri dalla via Ribotti e che ha la fermata proprio davanti al cancello della scuola. La spesa così sarebbe stata di sole mille lire. Alle ore nove eravamo in attesa del mezzo pubblico davanti al cancello. Eravamo felici, ma sapevamo controllare la nostra eccitazione, rimanendo ordinatamente in fila. Dopo pochi minuti arrivò il 774 numerato 1003 e vedemmo subito che era quasi vuoto. Salì per primo il gruppo della V-B. Quando iniziammo a salire noi sull'autobus, l'autista rosso in viso, rittto in piedi in un'angolo di noi con queste parole: «Fuori, scendete subito! Questo è un mezzo pubblico e devo trasportare le persone che vanno a lavorare...». E rivolgendosi all'insegnante continuò: «Questi bambini teneteli sui banchi ad imparare. Se voi non scendete io non mi muovo da qua».

L'insegnante gentilmente cercava di far capire che saremmo rimasti tutti e diciassette stretti in un angolo, ma non ci fu verso di calmarlo e farlo ragionare: fummo costretti a scendere. Ci sentimmo molto offesi, perché l'autista non ci aveva considerato «persone». Cosa intendeva lui per persone? Solo gli adulti. Non sa che noi ragazzi abbiamo gli stessi diritti degli adulti ed anche di più? Lui afferma che gli adulti hanno la precedenza perché vanno al lavoro o perché sono fisicamente più grandi? Anche noi, andando a visitare la Sinagoga, apprendiamo e ci sforziamo a capire e questo per noi è lavoro.

Vi scriviamo perché vogliamo far capire che cattivi esempi come questo non dovrebbero mai dare gli adulti ai ragazzi.

Gli alunni della V-C Scuola elementare di via Ribotti

Corso Francia è nel caos: proteste, ma nessuno risponde

All'Unità, circa due anni o sono spediti una lettera, con disegno, per la sistemazione viabile della zona finale di corso Francia e gli imbocchi delle vie Flaminia Nuova e Cassia Nuova all'assestare al traffico della XX circoscrizione. Nessuna risposta. Allora decisi, circa sei mesi fa, di seguire la stessa prassi con l'assessore al traffico del Comune, Gabriele Mori. Le mie lettere non sono state prese in considerazione. Ora la situazione è peggiorata. Corso Francia è diventata a due corsie, l'imbocco di via Vigna Stelli è stato modificato, modifica che non cambia minimamente gli incroci caotici del traffico. Chi è questo portentoso cervello che butta via così i nostri soldi? Questo lavoro fa parte dei tanti miliardi che l'ex sindaco ha stanziato nell'ultima riunione del consiglio monocolore?

Sergio Torchio

Il «balletto» dei supplenti di matematica e di fisica

Cara Unità, siamo gli alunni della IV e V-D e III-C del Liceo scientifico statale di Grottaferrata. Non abbiamo una palestra e la lezione di educazione fisica si svolge sotto la diretta responsabilità del professore nel giardino dello stabile che ci ospita. Le nostre aule oltre ad essere in condizioni deplorabili sono inaccessibili nelle giornate di sole: per fare lezione il professore ha dovuto portare le tende da casa. Ma l'inefficienza delle strutture ci sembra ben poca cosa di fronte ad un problema che da anni investe la didattica del nostro corso: il «balletto» dei supplenti di matematica. Il titolare chiede annualmente il comando all'estero che non gli viene concesso se non dopo le vacanze natalizie. Nel frattempo il ministro degli Esteri rimanda la data dell'incarico da una settimana all'altra per cui il docente, non sapendo bene cosa fare, si barcamena fra un'aspettativa ed un permesso e qualche breve ritorno a scuola. I supplenti intanto non sanno quanto durerà il periodo del loro incarico per cui non riescono ad organizzare bene le loro lezioni e appena ne hanno l'opportunità fuggono verso situazioni scolastiche più chiare e soddisfacenti sia dal punto di vista economico, sia da quello dell'applicazione del loro lavoro. A fine quadrimestre, quando ormai tutti i professori abitati e con esperienza didattica sono impegnati, arriva nel corso D del nostro liceo un giovane supplente che, tra l'altro, deve fronteggiare una situazione drammatica per quel che riguarda i programmi sia di matematica che di fisica. Da questa situazione gli unici a rimetterci siamo noi studenti: il nostro liceo ha poche tradizioni, ma ce n'è una ormai consolidata: ogni anno in previsione degli esami di maturità, la V-D è costretta a prendere lezioni private di massa in matematica e fisica!

Chiediamo perché mai il ministero degli Esteri, che pure, al contrario del ministero della Pubblica Istruzione, ha fama di efficienza, non conceda i comandi ai professori che ne hanno diritto entro l'inizio dell'anno scolastico.

Gli studenti della IV-D, V-D e III-C

Trionfa Sinopoli con una grande «Sinfonia» di Mahler La «Settimana», amore e furore

ERASMO VALENTE
Dopo un'ora e mezzo di musica intensa, ricca di attrazioni e «distrazioni» — una musica, diremmo, centrifuga, mirante ad allontanarsi da un centro germinante — il pubblico (fantastico, con tanti giovani «armati di partitura») è rimasto in sala (Auditorio della Conciliazione gremito, domenica), in piedi, ad applaudire Giuseppe Sinopoli, l'orchestra di Santa Cecilia (le mani occupate dagli strumenti, tributa consensi al direttore con un litto «battipiede») e, naturalmente, Mahler. L'atteso evento si era compiuto, tutto d'un fiato, e la «Settimana» di Mahler, dopo anni di silenzio, è stata salutata con entusiasmo.

La «Sinfonia» risale al 1905 (la «prima» si ebbe a Praga nel 1908) e costituisce un capitolo tra i più affascinanti della storia della musica e anche della Nuova Musica. Una grande pagina che ugualmente trova riferimenti in certe pagine di Strauss e di Schoenberg. Pensiamo ad «Elektra» del primo e al «Gurrelieder» del secondo, ancora lontani dal Mahler della «Settimana».

identifica con l'aggressore, come se i musicista cercasse rifugio nella magnificenza di ciò che teme. Ma non è così. Il grandioso, con campane, grancassa, fanfare di ottoni, timpani e orchestra piena, vuole anche esprimere, perché no, una panica eccitata, azzata da un Mahler «armonico e canaille» direbbero i francesi, e non necessariamente (ma lo dicono persino i suoi ammiratori) triviale, ripugnante, «negativo». Il musicista esplora il mondo, e trova che tutto vive.

Che Giuseppe Sinopoli, impadronitosi di questa complessa partitura, ne ha dato concretamente, suona alla mano, un significato anche «positivo», un messaggio di vita, pur se drammaticamente espresso. Coraggiosa e veemente interpretazione della quale potrebbe derivare, perché no, una diversa, nuova riflessione su Mahler e sulla sua così amata presenza, oggi.

Successo strepitoso, come si è detto. Si replica oggi (19.30).



Giuseppe Sinopoli ha diretto la «Settimana» di Gustav Mahler

«L'effetto Laura» a S. Carlo ai Catinari

MARCO CAPORALI
Nel primo appuntamento della stagione promossa a S. Carlo ai Catinari dall'associazione culturale «Zona» — in una sala capiente e stracolma in stile parrocchiale (si sa che a Roma bisogna ingegnarsi per reperire i luoghi di incontro) — brillava la felice stella di una poetessa in ombra tra le più interessanti nel panorama della capitale. Il suo nome Laura Canciani dice poco ai non addetti ai lavori, o il suo ultimo libro *Il dono e la meraviglia* — presentato dai poeti Gianfranco Palmery (direttore della rivista *Arsenale*) e Elio

carlo con la propria voce è possibile mettere a fuoco quei richiami e rispecchiamenti che ne determinano struttura e tono e che nei versi di Laura Canciani si configurano soprattutto nell'insistito ricorso all'allitterazione. Si sa che in Ungaretti (con cui l'autrice ha più di una affinità) la ricchezza della parola procede per equivalenze foniche e non tanto per progressioni semantiche. «Elogio dell'allitterazione» espresso da Palmery coglieva la non gratuità dell'operazione, suscitata al contempo di una pulsione sensuale e di una istanza trascendente (la comune origine delle parole). Quest'ultima è particolarmente intensa nella raccolta della Canciani (anche rispetto a sue ricerche anteriori) e non disgiunta da quel caratteristico «oleoio» (dell'autrice) pieno di slanci e interruzioni e fratture improvvisate messo in rilievo da Palmery con l'indicazione di una corrispondenza tra «voce biologica e psichica» e «voce poetica».

Valutazione questa non condivisa da Elio Pecora, per il quale nella poesia l'oralità con tutti i «carichi» che le sono propri viene spezzata, costretta e maltrattata per giungere a qualcosa di altro, in forza (nel caso specifico) di un eccesso di sentimenti e passioni. La modernità di *Il dono e la meraviglia* è per Pecora nel desiderio di raggiungere «i due opposti della freddezza e del fervore. È questo nuovo modo di essere il solo stato oggi possibile». La serata si è chiusa con un breve intervento di Adriana Miteanu (che ha tradotto in francese alcuni testi dell'opera), oltre misura scossa da quel che ha chiamato «l'effetto Laura».

All'Irtem opera e tv a confronto

Opera e televisione a confronto: è il tema che affronta il seminario dell'Irtem (Istituto di ricerca per il teatro musicale) in corso da ieri e fino a domani in via dei Delfini, n. 16. Con l'ausilio di materiale video inedito, studiosi e ricercatori mettono a fuoco i problemi derivati dall'incontro/scontro del teatro musicale con i mezzi di comunicazione di massa.

Il seminario, presieduto da Hans Joerg Pauli, è a numero chiuso per motivi di spazio.

Due, dieci, mille coppie che parlano di se stesse

Amanti estranei
Coppia Taylor-Bologna (che l'ironia della vita vuole felicemente e durevolmente coniugati), comincia così, con un quadretto familiare in cui la decisione dei giovani diventa motivo di riflessione per i vecchi e occasione di ripensare al proprio rapporto appassito.

Diverso il ritmo della seconda parte, un breve saggio di tre situazioni amorose, comunque cariche di combinazioni involontariamente (e tepidamente) umoristiche. Nella prima c'è una giovane coppia in odore di matrimonio che soccombe all'inevitabilità della cerimonia, nella seconda l'approccio di un giovanotto con una ragazza appena abbordata, nell'ulti-

ma, le schermaglie sessuali di due coniugi di una certa età e gli indomabili tentativi di lei per convincere il sonnacchioso marito al rapporto amoroso.

Nonostante il declamato sussiego della commedia sui palcoscenici americani, proprio oggi, e nella pallida traduzione di Andrea Aureli, vuol dire affidarsi ad un testo stantio, che non coinvolge e non si rinnova. Non riescono a ravvivarlo né la regia di Isabella Del Bianco, che volge la sua rilettura in parodia, né la prova sostanzialmente convincente degli attori, tra cui segnaliamo Emiliana Franzoni, Luigi Di Maio e Paolo Perinelli. S Ch

Viaggio nella storia degli edili romani

LAURA DETTI
Il pubblico non era numeroso, ma attento. Alcune decine di persone, con l'ansiosa attesa di sentire le notizie e i prologhi dei tempi caldi della lotta operaia. Un sentimento di solidarietà e d'affetto, quasi familiare, circolava nell'aria di quell'ambiente stretto e accaldato.

Nella sede del Cripes, il Centro ricerche politiche, economiche e sociali, è stato organizzato qualche tempo fa un incontro per discutere del volume, appena uscito, «Edili a Roma - Lotte e contratti

Claudio Cianca. Le testimonianze hanno ricordato i momenti più alti della lotta operaia, la formazione della Cgil, le contestazioni di quartiere e soprattutto la solidarietà fra coloro che vivevano la stessa situazione di disagio. Si sono sottolineate, inoltre, la forte utilità di una conoscenza storica precisa dei fatti e l'attualità di alcuni problemi e argomenti, seppur lontani, ma non ancora pienamente risolti. Il 27 gennaio 1900 — è scritto nel terzo capitolo del libro — trenta associazioni di categoria, tra cui quelle del settore edile, parteciparono

alla ricostituzione ufficiale della Camera del lavoro di Roma. All'inizio di luglio si tenne a Milano il terzo congresso nazionale delle Camere del lavoro in rappresentanza della capitale partecipò Romolo Sabatini. «Alcuni importanti risultati furono raggiunti dall'amministrazione Nathan. Furono municipalizzati pubblici servizi (le aziende elettrica e tranviaria), il demanio comunale fu incrementato con vari acquisti per circa 850.000 metri quadrati. Soprattutto, il 10 febbraio 1909, fu approvato il piano regolatore elaborato da Edmondo Sanjust, caratteriz-



APPUNTAMENTI

Per il Nicaragua. Un mercatino dell'usato il cui ricavato andrà a favore del Nicaragua è aperto fino ad oggi (ore 10-17) nei locali dell'Associazione Italia-Nicaragua, via dei Sabelli 185, tel. 49.25.28. C'è di tutto: dai quadri ai vestiti, dai libri alla biglietteria.

Gnam. Questi i nuovi orari della Galleria nazionale d'arte moderna di Valle Giulia: martedì e venerdì 9-18, mercoledì, giovedì e sabato 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

Sociologi. L'Associazione nazionale sociologi (Ans), piazza Istria 2 (3° piano, tel. 83.19.349) organizza in sede, da giovedì 9 novembre ore 17.30, un corso gratuito per partecipanti alle prove orali del concorso per sociologo bandito dal Comune di Roma.

Teatro di Villa Lazzaroni. L'Associazione culturale di via Appia Nuova 522 (tel. 78.77.91) promuove attività teatrale per ragazzi, corsi per adulti, scuola di pittura, scultura, chitarra, flauto dolce, violino per bambini e corso di inglese. Per informaz. da lunedì a venerdì 9-13, giovedì 17-18.

QUESTOQUELLO

Musica a Villa Gordiani. Decimo anno di attività della Scuola popolare di musica di Villa Gordiani (Via Pisino 24, 00177 Roma), informaz. e iscriz. da lunedì a venerdì in segreteria, ore 17-20. In programma tra l'altro corsi per tutti gli strumenti, teoria, solfeggio, analisi ed ear training, laboratori di musica d'insieme e di tecniche dell'improvvisazione. Lezioni pomeridiane e serali; l'ultimo mese di frequenza ai corsi è gratuito.

E.M.S. Emergency Medical Staff: servizio d'urgenza medica palcospecialistico, 24 h. via Renato Fucini 236, tel. 46.18.03 e 48.34.43.

MOSTRE

Lucchetti orientali: funzione, simbolo, magia. Duecento esemplari appartenenti a collezioni private di diverse aree del mondo asiatico, dal XII al XX secolo. Museo nazionale d'arte orientale, via Merulana 248. Ore 9-14, festivi 9-13. Fino al 30 novembre.

Giuseppe Ceracchi scultore giacobino (1761-1801). Mostra antologica. Palazzo dei Conservatori (in Campidoglio). Orari: da martedì a sabato 9-13 e 17-20, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 12 novembre.

Casa Ballo e il Futurismo a Roma. Gigantografie e opere originali. Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1. Ore 10-13 e 15-18.30, lunedì chiuso. Ingresso lire 4.000. Fino al 3 dicembre.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacie notturne. Applo: via Appia Nuova, 213. Aurelia: via Cichi, 12; Lattanzini, via Gregorio VII, 154a. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24); via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale, 228. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Centocelle: via delle Robine, 81; via Collatina, 112. Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primavalle: piazza Capocciolatro, 7. Quadraro-Cinecittà-Don Bosco: via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.

VITA DI PARTITO

COMITATO REGIONALE
C/o Federazione Civiltàvecchia ore 17 incontro su «Polo Energetico» con Fed. Civiltàvecchia e Fed. Viterbo (Cervi, P. De Angelis, Capaldi).

Federazione Civiltàvecchia. Ladispoli ore 21 Cd (Costantini).

Federazione Castellì. Zagarolo ore 18 Cd (Cecere); Marino ore 17.30 attivo donne (Pieragostini).

Federazione Tivoli. In Federazione ore 17 riunione su Pirelli (S. Picchetti); Bellgara ore 20.30 C.d. del gruppo consiliare su analisi rapporti interni (Figorella).

Federazione Frosinone. Cassino C/o Forum Palace Hotel ore 15.30 conferenza stampa di presentazione del Congresso dell'Unione (P. De Angelis, Di Cosmo, Gatti, Collepardi), Piedimonte ore 19 assemblea (Della Posta), Ferentino ore 19 Cd (Sperduti).

A.R.P.A.
ASSOCIAZIONE ROMANA POETI E ARTISTI
VIA F.C. ANNESSI, 24 - 00169 ROMA
TEL. 06/265114

L'ARPA (Associazione romana poeti-artisti) organizza:

- 1) corso trimestrale di didattica della poesia con rilascio di attestato;
 - 2) mostra di pittura aperta anche a dilettanti;
 - 3) presentazione di libri di Poesia
- Gli interessati possono telefonare al n. 26 51 14 ore pasti. LIVIA DE PIETRO